



Consolato Generale d'Italia
Buenos Aires

Decisione n. 86/2025

IL CONSOLE GENERALE

- VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”, nonché la Circolare n. 4 del 30 settembre 2010, in materia di “Autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all’estero”;
- VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- VISTO l’articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che demanda al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale l’adozione, sentita l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), di un regolamento per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, tenuto conto dei principi fondamentali dello stesso decreto legislativo e delle procedure applicate dall’Unione europea e dalle organizzazioni internazionali di cui l’Italia è parte;
- VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”, come novellato alla luce del citato decreto legislativo n. 36 del 2023;
- CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale le stazioni appaltanti individuano gli elementi essenziali del contratto, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte prima dell’avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici;
- VISTO il decreto 8 gennaio 2018, n. 1 a firma dell’Ambasciatore d’Italia in Argentina, che indica lo spagnolo come lingua ufficiale da utilizzare in via ordinaria da parte delle rappresentanze diplomatico-consolari in Argentina per le procedure di scelta del contraente, come stabilito dall’articolo 7, comma 6, del citato decreto 192/2017;

- VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 in corso di approvazione e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati nella relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;
- CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire il servizio di guardiania e sicurezza diurna della Sede per l'esercizio 2026;
- VISTA la comunicazione dell'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 181213 del 21 ottobre 2019, recante "Ricorso a forme di lavoro a tempo determinato e contratti stipulati dalle sedi per personale esterno";
- VISTA la comunicazione dell'Ispettorato Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 89450 del 1° luglio 2024, relativo ai contratti con le imprese di vigilanza;
- VISTA la comunicazione n. 1227 del 9 ottobre 2025 di questo Consolato Generale, in merito all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per la stipula dei contratti relativi al personale esterno per l'anno 2026;
- TENUTO CONTO che, nella comunicazione da ultimo citata, è stata manifestata l'intenzione di avviare, tra le altre, una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del contratto relativo al servizio di guardiania e sicurezza diurna della Sede per l'esercizio 2026;
- CONSIDERATA l'opportunità di impostare la procedura in parola prevedendo una base d'asta in pesos argentini proiettata su una previsione di inflazione calcolata sulla base di una media annuale per il 2026 che, secondo le previsioni ritenute più affidabili e in assenza di shock economici non prevedibili al momento, dovrebbe attestarsi intorno al 23%;
- CONSIDERATO dunque che, in virtù di quanto sopra e sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato massimo dell'appalto in parola al netto dell'IVA ammonta a pesos argentini 428.785.250,38 (quattrocentoventottomilanisettecentoottantacinquemiladuecentocinquanta e 38/100), pari ad euro 257.726,45 (duecentocinquantasettemilasettecentoventisei e 45/100) al cambio del 9 ottobre 2025 della Banca d'Italia (1 euro = 1.663,7223 pesos argentini);
- CONSIDERATO che il valore stimato del contratto da acquisire è superiore alla soglia di Euro 143.000, prevista per i contratti di servizi dall'articolo 4, lettera b) della citata Direttiva, come da ultimo modificato dal Regolamento delegato della Commissione europea 15 novembre 2023, n. 2495;
- CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 3, del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente possa essere selezionato mediante procedura aperta;
- CONSIDERATO che, avuto riguardo all'oggetto ed alla natura dell'appalto, il contratto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo conformemente all'articolo 108, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in relazione alle specifiche tecniche predeterminate da questo Consolato Generale;
- CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto troverà capienza nelle risorse finanziarie che a tal fine verranno appositamente allocate nel bilancio della sede per l'esercizio 2026

DISPONE

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. n. 192 del 2017, per l'acquisizione del servizio di guardiania e sicurezza diurna della sede di questo Consolato Generale, per l'anno 2026;
2. che il termine di pubblicazione del bando sul sito istituzionale sarà di 35 giorni, come previsto dall'articolo 27, comma 1, della citata Direttiva;
3. che la spesa connessa alla presente procedura troverà capienza nelle risorse finanziarie che a tal fine verranno allocate nel bilancio della sede per l'esercizio 2026 e sarà imputata: al Titolo I.11.01: Spese di funzionamento; servizi ausiliari; sorveglianza e custodia;
4. di nominare quale responsabile unico del progetto la dott.ssa Eleonora Fabiani, Commissario Amministrativo Aggiunto, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Buenos Aires, 9 ottobre 2025

Il responsabile unico del progetto

Il Commissario Amministrativo Aggiunto
Eleonora Fabiani

Il Console Generale
Carmelo Maria Lucio Barbera